

# IL DISTRETTO DELLA CANTIERISTICA DI VENEZIA

## IL DISTRETTO IN SINTESI

Confermato dalla Regione Veneto come uno dei nuovi "distretti produttivi" che hanno sostituito la precedente mappa distrettuale del 2003, il "Distretto provinciale della cantieristica nautica veneziana" coinvolge anche parte delle province di Padova, Rovigo e Treviso. In aggiunta ai numerosi cantieri specializzati in imbarcazioni tradizionali e tipiche della laguna, si riscontra la presenza anche di uno stabilimento di grandi dimensioni di Fincantieri (localizzato a Marghera), specializzato nella produzione, a ciclo pluriennale, di navi da crociera.

Composto da 270 unità locali per un totale di 1.300 addetti, il distretto veneziano è un polo integrato in cui convivono attività diverse ma collegate tra loro: cantieristica civile e da diporto e servizi accessori, porto mercantile, attracchi turistici. La dimensione media d'impresa è molto ridotta: circa il 95% delle imprese ha meno di 5 addetti e si occupa anche di tutte le attività accessorie alla costruzione (rimessaggio, manutenzione); proprio al fine di meglio rappresentare la realtà produttiva del distretto, focalizzata sulla cosiddetta "nautica minore", il giro d'affari collegato al richiamato sito di Fincantieri è stato escluso dall'indagine. All'interno del distretto operano due distinte tipologie di imprese: i cantieri tradizionali che lavorano prevalentemente nell'ambiente lagunare con prodotti legati all'uso nella stessa città (e servizi connessi) e, in minoranza rispetto ai primi, i cantieri innovativi, aziende che producono sia per il mercato nazionale che per quello internazionale, effettuando investimenti mirati in ricerca e utilizzando tecnologie sofisticate. E' possibile operare una suddivisione delle lavorazioni a seconda dell'area territoriale cui si riferiscono: a Venezia e isole si producono imbarcazioni a fondo piatto, adatte all'uso in laguna; a Mestre e Marghera barche a vela, motoryachts e barchini; a Chioggia e Portograndi pescherecci e barche per trasporto passeggeri; nelle province di Rovigo, Treviso e Padova imbarcazioni moderne in metallo e vetroresina. All'interno del distretto sono presenti tutte le tipologie di fornitori, anche se la maggior parte opera a livello artigianale; uno dei punti deboli del distretto veneziano è costituito proprio dal basso grado di innovazione tecnologica che, nel recente passato, ha contribuito all'uscita dal mercato di alcuni operatori tradizionali, non in grado di adeguarsi all'evoluzione della domanda.

# 1. ANALISI MACRO - TABELLE (elaborazioni del Servizio Research, Banca MPS, su dati DATABANK e PROMETEIA)

|                              | DISTRETTO VENEZIA<br>(escluso sito Fincantieri di Marghera) |      |       |      |      | ITALIA Micro Settori<br>Navi e Imbarcazioni |      |       |      |      | ITALIA<br>Totale Manifatturiero |      |       |       |      |
|------------------------------|---|------|-------|------|------|---|------|-------|------|------|---------------------------------|------|-------|-------|------|
|                              | 2007  | 2008 | 2009  | 2010 | 2011 | 2007  | 2008 | 2009  | 2010 | 2011 | 2007                            | 2008 | 2009  | 2010  | 2011 |
|                              | var % a/a produzione<br><i>CAGR Produzione 2005/2008</i>    | 6,5  | 7,0   | -4,1 | -1,3 | -0,4  | 10,9 | 12,2  | -7,5 | 3,1  | 5,4                             | 7,1  | 0,4   | -17,7 | 6,8  |
| var % a/a export             | 21,7  | 17,8 | -7,0  | -2,5 | -1,6 | 43,9  | -1,3 | -5,7  | 7,3  | 4,3  | 9,4                             | 1,1  | -20,0 | 9,4   | 5,7  |
| var % a/a import             | 10,0  | 13,6 | -16,0 | -4,8 | 0,5  | 10,9  | 53,4 | -35,9 | -3,8 | 4,6  | 7,5                             | -2,6 | -19,7 | 6,4   | 5,7  |
| propensione ad esportare (%) | 31,9  | 35,1 | 34,0  | 33,6 | 33,2 | 42,5  | 37,4 | 38,1  | 39,6 | 39,2 | 35,8                            | 36,1 | 35,1  | 35,9  | 36,3 |

| CANTIERISTICA VENEZIA (escluso sito Fincantieri di Marghera) |                         |                                  |      |      |      |      |  |                         |                                  |      |      |      |      |
|--|-------------------------|----------------------------------|------|------|------|------|--|-------------------------|----------------------------------|------|------|------|------|
| Primi 6 Paesi per<br>destinazione Export                     | quota su Tot.<br>Export | Var % a/a PIL (IMF - Apr/Lug 10) |      |      |      |      | Primi 6 Paesi per<br>destinazione Export | quota su Tot.<br>Export | Var % a/a PIL (IMF - Apr/Lug 10) |      |      |      |      |
|  |                         | 2007                             | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |  |                         | 2007                             | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
| 1. Croazia   | 63,7%                   | 5,5                              | 2,4  | -5,8 | 0,2  | 2,5  | 4. Slovenia                              | 2,4%                    | 6,8                              | 3,5  | -7,3 | 1,1  | 2,0  |
| 2. Grecia  | 19,6%                   | 4,5                              | 2,0  | -2,0 | -2,0 | -1,1 | 5. Giappone                              | 1,9%                    | 2,4                              | -1,2 | -5,2 | 1,9  | 2,0  |
| 3. USA   | 11,8%                   | 2,1                              | 0,4  | -2,4 | 3,3  | 2,9  | 6. Serbia                                | 0,3%                    | 6,9                              | 5,5  | -2,9 | 2,0  | 3,0  |

| INDICE PREZZI ALLA PRODUZIONE (base 2005=100, elaborazioni Databank su dati Istat) |          |       |       |
|--|----------|-------|-------|
|  | var% a/a |       |       |
|  | 2007     | 2008  | 2009  |
| Lamiere d'acciaio  | 38,6     | -19,4 | -3,8  |
| Alluminio  | -41,2    | 5,0   | -13,3 |
| Plastica (HDPE)  | 10,7     | -36,0 | -26,0 |
| Resine   | -14,6    | -2,2  | -17,5 |

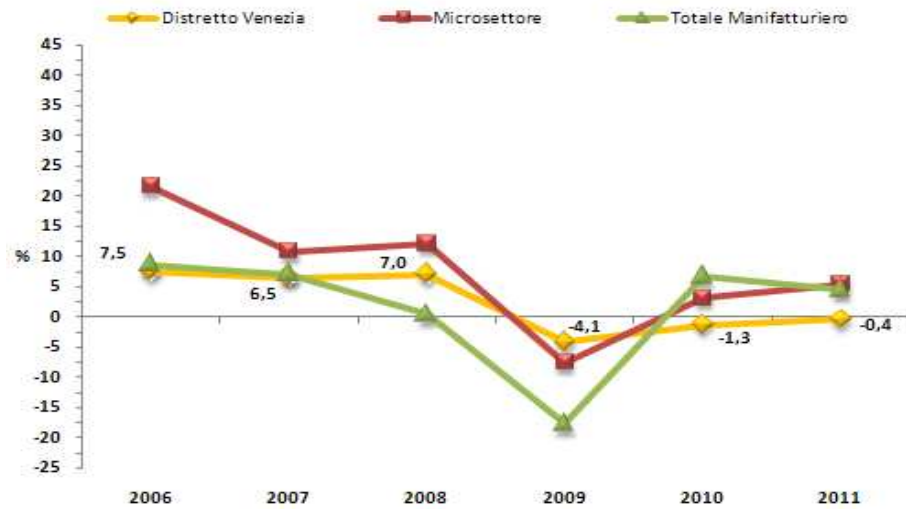
□ Rispetto all'industria nazionale di riferimento (che include la fabbricazione di navi e strutture galleggianti in genere ma non comprende la produzione di parti di imbarcazioni e le attività di riparazione e manutenzione), il distretto cantieristico di Venezia ha evidenziato nel recente passato un ritmo di crescita inferiore: all'impatto della sfavorevole congiuntura del settore, notoriamente più grave per gli operatori di piccola dimensione - come quelli del comprensorio veneziano - si è aggiunta infatti, alla fine del 2008, l'uscita dal mercato dello storico cantiere De Poli, attualmente in liquidazione. Nel biennio 2010-2011, diversamente da quanto previsto per il microsettore, la produzione è attesa ancora in flessione, anche se ad un ritmo progressivamente decrescente; la ripresa, inizialmente lenta, dovrebbe slittare al 2012.

□ La propensione all'export delle imprese provinciali del settore si aggira intorno al 34%, valore inferiore alla media nazionale data l'assenza nel distretto della produzione nel segmento di mercato delle imbarcazioni più esclusive, dove l'Italia è leader mondiale. Con specifico riferimento al gruppo merceologico principale (costruzione di navi e imbarcazioni), la Croazia, assorbendo più della metà delle esportazioni, rappresenta il principale mercato di sbocco, seguito da Grecia e USA (compresi i territori statunitensi d'oltremare). I dati provvisori Istat riferiti all'export del primo trimestre 2010 segnalano una ripresa dei flussi su base tendenziale.

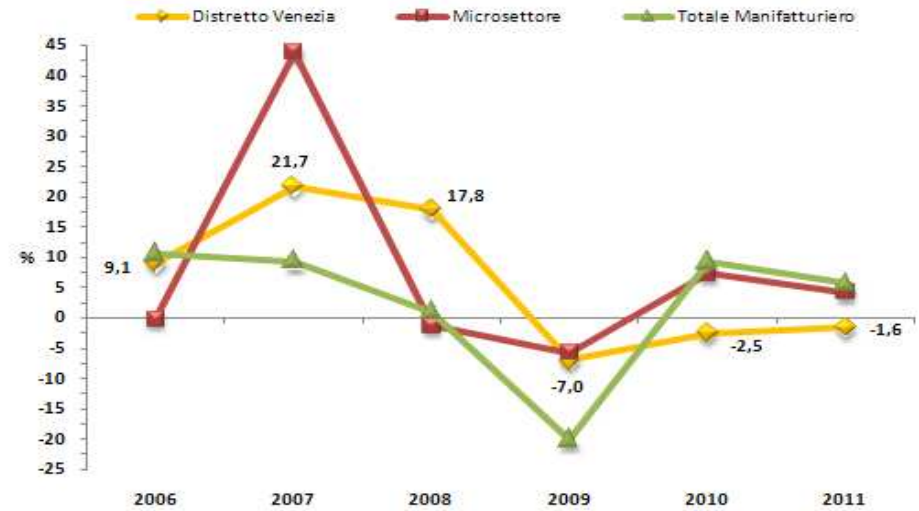
□ Nel 2009, i prezzi dei principali input utilizzati risultano in flessione a/a; per il 2010 si attende una crescita media dei costi di acquisto per l'industria di riferimento di circa il 4%.

□ Ricorso alla CIG per le imprese della meccanica nella provincia di Venezia: nei primi sei mesi del 2010 si è registrato un aumento delle ore autorizzate di circa il 1,15x rispetto allo stesso periodo del 2009.

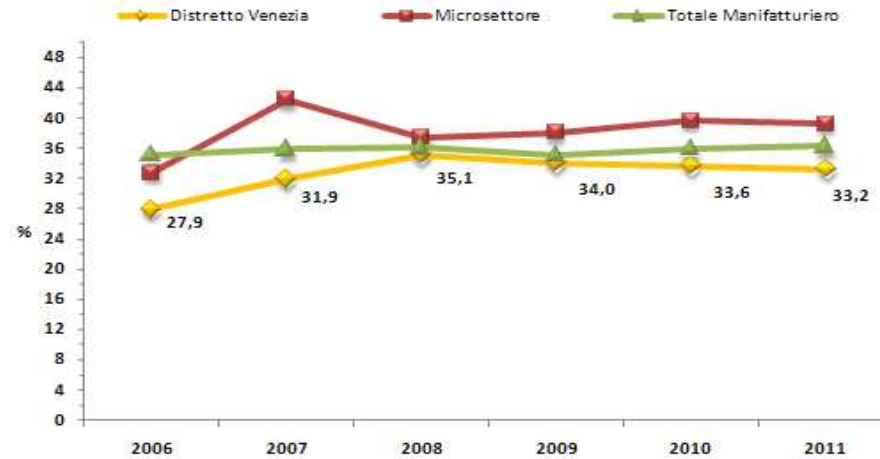
Produzione (variazioni % a/a; val. correnti)



Export (variazioni % a/a; val. correnti)



Propensione all'export (livelli %)



|   | DISTRETTO<br>VENEZIA |        | ITALIA Micro Settori<br>Navi e Imbarcazioni |       |       |       |       | ITALIA<br>Totale Manifatturiero |       |       |       |       |
|---|----------------------|--------|---|-------|-------|-------|-------|---------------------------------|-------|-------|-------|-------|
|   | 2007                 | 2008   | 2007  | 2008  | 2009  | 2010  | 2011  | 2007                            | 2008  | 2009  | 2010  | 2011  |
| var % a/a Valore aggiunto               | 0,3                  | 8,2    | 2,6   | 8,3   | -6,4  | -2,9  | 4,8   | 6,5                             | -2,6  | -16,3 | 4,7   | 6,4   |
| var % a/a Costo del lavoro              | 5,8                  | 6,1    | 10,2  | 10,7  | 0,8   | -0,5  | 2,7   | 4,8                             | 4,1   | -9,1  | 3,0   | 2,6   |
| var % a/a Margine operativo netto (MON) | -24,1                | 19,2   | -23,1                                       | -30,0 | -35,5 | -33,0 | 49,7  | 11,2                            | -25,2 | -56,4 | 31,6  | 40,1  |
| var % a/a Utile corrente                | -26,7                | -6,5   | -12,2                                       | -23,4 | -29,5 | 0,9   | 30,5  | 12,1                            | -41,6 | -74,0 | 102,8 | 56,7  |
| var % a/a Totale Attivo                 | -1,8                 | 14,1   | 14,8  | -22,3 | -2,1  | 3,6   | 2,8   | -9,1                            | 5,6   | 8,9   | -8,9  | 7,6   |
| var % a/a Patrimonio Netto              | -17,2                | 39,8   | 9,7   | 9,1   | -49,6 | -18,0 | 12,3  | -10,6                           | 16,6  | 13,8  | -10,5 | 8,3   |
| ROI (MON/Capitale Investito)            | 5,4%                 | 5,7%   | 2,8%  | 2,6%  | 1,7%  | 1,1%  | 1,7%  | 7,0%                            | 4,9%  | 2,3%  | 3,0%  | 4,1%  |
| ROS (MON/Fatturato)                     | 3,7%                 | 4,1%   | 3,8%  | 2,3%  | 1,5%  | 1,0%  | 1,4%  | 4,5%                            | 3,4%  | 1,8%  | 2,2%  | 3,0%  |
| AT (Fatturato/Capitale investito)       | 1,46                 | 1,39   | 0,73  | 1,13  | 1,15  | 1,16  | 1,21  | 1,54                            | 1,45  | 1,27  | 1,35  | 1,38  |
| GDV (Fatturato/Valore aggiunto)         | 2,82                 | 2,80   | 4,53  | 4,91  | 5,20  | 5,51  | 5,54  | 4,56                            | 4,69  | 4,61  | 4,71  | 4,63  |
| GPAT (Patrimonio Netto/Tot Passivo)     | 15,0%                | 18,4%  | 16,7%                                       | 23,5% | 12,1% | 9,6%  | 10,5% | 31,3%                           | 34,5% | 36,1% | 35,5% | 35,7% |
| GIND (Deb. Finanz./Tot Passivo)         | 41,2%                | 36,9%  | 11,4%                                       | 19,5% | 9,3%  | 7,2%  | 7,9%  | 31,9%                           | 31,8% | 31,0% | 29,9% | 30,3% |
| CIF (Oneri finanz./Debiti finanz.)      | 5,5%                 | 6,0%   | 6,1%  | 10,1% | 11,7% | 7,9%  | 7,4%  | 6,3%                            | 7,0%  | 4,8%  | 4,4%  | 5,2%  |
| LEV (Debiti fin./Patr. Netto)           | 275,1%               | 201,1% | 68,2%                                       | 83,1% | 77,0% | 75,6% | 75,2% | 101,9%                          | 92,0% | 86,0% | 84,2% | 84,9% |
| ROA (MON/Totale Attivo)                 | 3,6%                 | 3,7%   | 2,4%  | 2,1%  | 1,4%  | 0,9%  | 1,3%  | 5,8%                            | 4,1%  | 1,7%  | 2,4%  | 3,1%  |
| ROE (Risultato netto/Patr. Netto)       | -26,5%               | -0,3%  | 9,9%  | 3,8%  | 3,5%  | 5,0%  | 9,1%  | 8,7%                            | 5,3%  | 0,8%  | 2,1%  | 4,1%  |

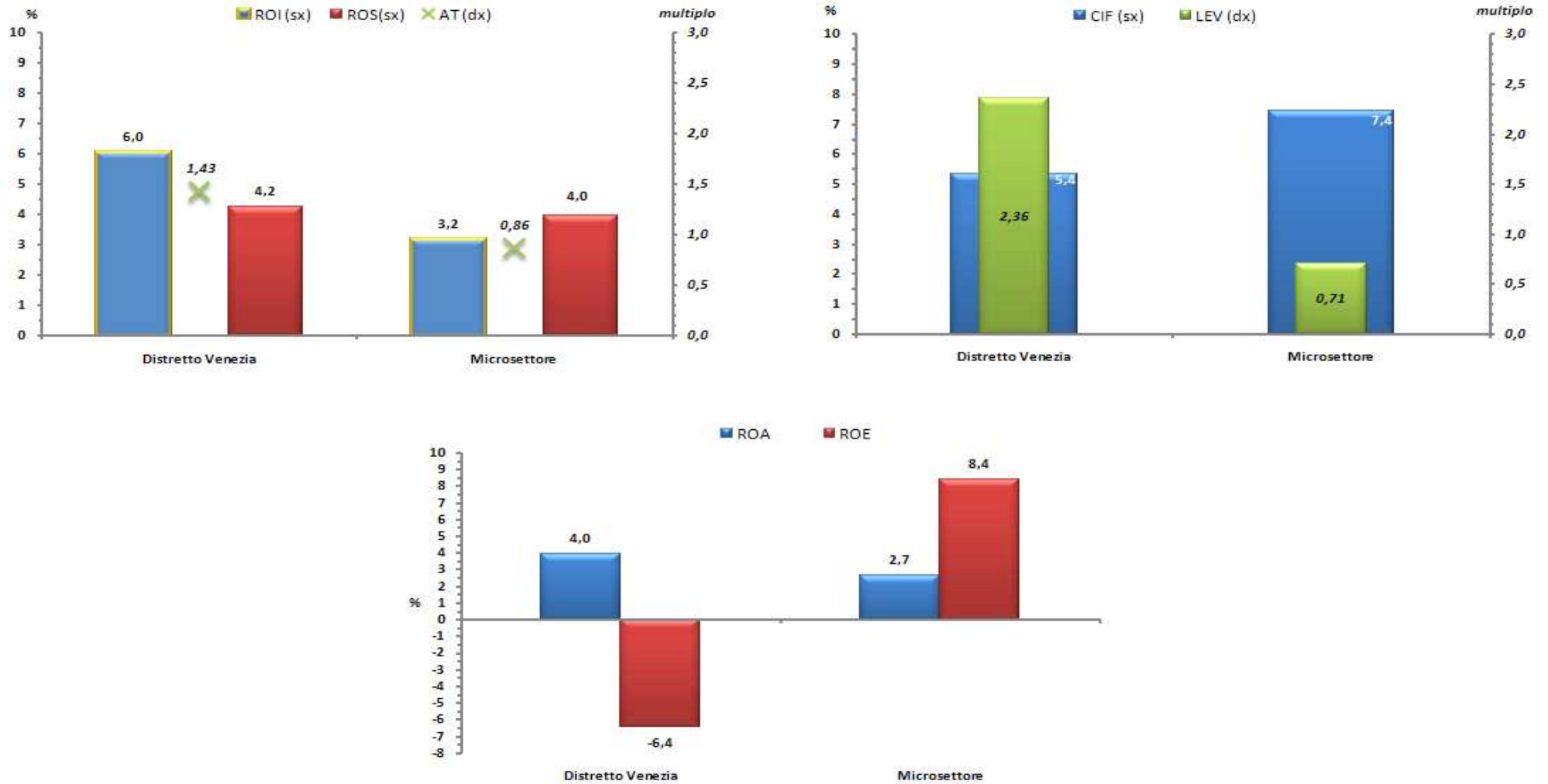
□ Dai bilanci campione relativi all'impresa "media" distrettuale si riscontra un moderato miglioramento della dinamica reddituale tra il 2007 e il 2008, con variazioni tendenziali dei principali margini economici (**Valore aggiunto**, **MON** e **Utile corrente**) in linea o più favorevoli rispetto a quelle registrate dall'industria nazionale di riferimento: in effetti, dopo un 2007 negativo, chiuso con una significativa perdita di esercizio nel bilancio medio ponderato, le aziende del distretto hanno registrato una contenuta ripresa del giro d'affari, i cui benefici economici sono stati tuttavia interamente annullati dal deficit della gestione extra-operativa e straordinaria. La marcata crescita del Patrimonio netto nel 2008 risente in gran parte del basso livello di partenza nell'anno precedente, a sua volta conseguenza della richiamata perdita di esercizio, e solo per una quota marginale dal rafforzamento delle riserve.

□ Nella **media 2006-2008**, l'analisi comparata degli indici di bilancio (*cfr. anche grafici seguenti*) evidenzia per le aziende distrettuali una redditività della gestione industriale più elevata: peraltro, il maggior livello del **ROI** rispetto al microsettore di riferimento (+2,8pp) è pressoché interamente dovuto al più alto moltiplicatore della rotazione del capitale investito (**AT** +0,56x), in particolare alla più efficiente gestione delle scorte, in quanto il ritorno sulle vendite risulta sostanzialmente analogo (**ROS** +0,3pp); ne beneficia di conseguenza anche la redditività complessiva (**ROA** +1,3pp). Il livello medio del **ROE**, invece, principalmente a causa della perdita di esercizio nel 2007, risulta negativo (-14,8pp lo scarto nel confronto con il microsettore di riferimento).

□ Passando al versante patrimoniale, e sempre nel confronto con il microsettore, le aziende distrettuali presentano un grado di indebitamento nettamente maggiore (**GIND** +26,0pp nella media dei tre esercizi considerati): considerato anche il livello di patrimonializzazione lievemente inferiore (**GPAT** -2,2pp), ne consegue un indicatore di *leverage* in forte tensione (**LEV** +165,9pp). Peraltro, il costo medio dell'indebitamento finanziario, seppure in costante crescita nel periodo di confronto, risulta più contenuto (**CIF** -2,1pp).

□ La **scomposizione per classi di fatturato** evidenzia che le perdite di esercizio emerse a livello globale sono interamente ascrivibili alle micro-aziende del distretto (fatturato < 1 mln. di euro), penalizzate da un significativo ridimensionamento del giro d'affari, mentre le altre imprese hanno globalmente mostrato una maggiore capacità di tenuta durante la sfavorevole congiuntura.

VALORI MEDI 2006 - 2008



Scomposizione campione per classe di fatturato - VALORI MEDI 2006 / 2008

Incidenza su fatturato totale distretto (società di capitale)

Classe di fatturato > 1mln.: 40%

Classe di fatturato < 1mln.: 60%

